



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/33 DEL 6.07.2023

Oggetto: **Strutture sociali e socio-sanitarie a ciclo semiresidenziale e residenziale a gestione pubblica o privata. Indirizzi operativi per la raccolta e la condivisione dei dati tramite il sistema informativo integrato del welfare regionale (SIWE). L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e decreto del Presidente della Regione n. 4/2008.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23, concernente "Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)", e il decreto del Presidente della Regione 22 luglio 2008, n. 4, contenente il "Regolamento di attuazione dell'articolo 43 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23. Organizzazione e funzionamento delle strutture sociali, istituti di partecipazione e concertazione", disciplinano la realizzazione e il funzionamento dei servizi e delle strutture sociali e socio-sanitarie a ciclo semiresidenziale e residenziale a gestione pubblica o privata.

L'Assessore richiama l'art. 35 della legge regionale n. 23/2005, le cui disposizioni prevedono che la Regione realizzi, in collaborazione con i comuni, il sistema informativo sociale, quale strumento per la raccolta dei dati inerenti alla domanda e all'offerta sociale, all'andamento della spesa e ad ogni altra informazione necessaria alla programmazione delle politiche sociali in ambito regionale e locale, nonché per la verifica del raggiungimento degli obiettivi.

A tale proposito l'Assessore informa che la previsione di legge viene attuata mediante la realizzazione del sistema informativo integrato del welfare regionale (SIWE). Uno dei più importanti componenti del SIWE è costituito dalla banca dati delle strutture sociali e socio-sanitarie, introdotta in via sperimentale a partire dal 2020, la cui alimentazione è attualmente curata dai comuni competenti per territorio.

L'Assessore richiama anche la deliberazione della Giunta regionale n. 53/7 del 29.10.2018, concernente "Requisiti specifici per le singole tipologie di strutture sociali e disposizioni su autorizzazioni, accreditamento. Linee guida. L.R. 23 dicembre 2005, n. 23 e Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008. Approvazione definitiva", modificata e integrata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 10/37 del 16.3.2023.

Tali linee guida, tra i requisiti organizzativi comuni a tutte le strutture sociali e socio-sanitarie, prevedono il rispetto degli obblighi informativi verso la Regione, le province e i comuni, compresi



quelli relativi all'aggiornamento annuale della banca dati delle strutture tramite la piattaforma del sistema informativo integrato del welfare regionale (SIWE).

Il ruolo della banca dati delle strutture sociali è, peraltro, richiamato anche nella deliberazione della Giunta regionale n. 3/6 del 28.1.2021, concernente "Definizione prima programmazione e sistema tariffario delle strutture per minori. L.R. n. 23/2005, articoli 40, 41. Decreto del Presidente della Regione n. 4/2008, art. 39, comma 2 e 40, comma 1, lettera a)", in cui il SIWE è individuato come lo strumento indispensabile per consentire alla Regione di procedere ad un'adeguata programmazione delle risorse e degli interventi sociali, da effettuarsi con il coinvolgimento attivo dei soggetti pubblici e privati a ciò deputati.

Con tale deliberazione la Giunta, al fine dell'aggiornamento della programmazione regionale delle strutture per minori, ha stabilito che si rende necessario garantire il flusso costante di dati (sugli ospiti, sul personale impiegato, ecc.), tra strutture, comuni e Regione, mediante il SIWE e la validazione trimestrale dei dati caricati dalle strutture da parte dei comuni competenti in materia di vigilanza.

Considerati i diversi ruoli e compiti assegnati dalla normativa vigente ai soggetti pubblici e privati coinvolti riguardo alla raccolta dei dati e agli obblighi informativi in materia di strutture sociali e socio-sanitarie, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone di approvare gli indirizzi operativi, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, riguardanti i dati minimi da rilevare a livello di ogni singolo modulo delle strutture sociali di cui al D.P.Reg. n. 4 /2008, le modalità di aggiornamento e gli adempimenti richiesti agli attori coinvolti, pubblici e privati, in modo da garantire un efficace ed efficiente afflusso di informazioni.

Propone, inoltre, di individuare il competente Servizio della Direzione generale delle Politiche sociali, quale soggetto incaricato di assicurare gli strumenti tecnologici e il necessario coordinamento per la corretta applicazione degli indirizzi operativi da parte di ciascun attore coinvolto nel procedimento.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di approvare gli indirizzi operativi, allegati alla presente deliberazione per farne parte



integrante e sostanziale, riguardanti i dati minimi da rilevare a livello di ogni singolo modulo delle strutture sociali di cui al D.P.Reg. n. 4/2008, le modalità di aggiornamento e gli adempimenti degli attori coinvolti, pubblici e privati, idonei a garantire un efficace ed efficiente afflusso di informazioni;

- di individuare il competente Servizio della Direzione generale delle Politiche sociali, quale soggetto incaricato di assicurare gli strumenti tecnologici e il necessario coordinamento per la corretta applicazione degli indirizzi operativi da parte di ciascun attore coinvolto nel procedimento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Giuseppe Fasolino